

**RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO A
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI**

Aqua Seprio Servizi S.r.l. (Società Incorporanda)

IN

Como Acqua S.r.l. (Società Incorporante)

Redatto ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies*, Codice Civile

Egregi Signori,

la Vostra Società è coinvolta nell'operazione di fusione per incorporazione di Aqua Seprio Servizi S.r.l. (Società Incorporanda) in Como Acqua S.r.l. (Società Incorporante), di cui al relativo progetto di fusione. Sottoponiamo, quindi, alla Vostra attenzione la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies*, Codice Civile.

Tale relazione è volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto comune di fusione per incorporazione e a indicare le ragioni dell'operazione (di seguito, l'"Operazione") e la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

1.1. Società partecipanti all'Operazione

a) Società Incorporante

Como Acqua S.r.l., avente sede legale in Viale Innocenzo XI n. 50, Cap 22100, Como (CO), iscritta nel Registro delle Imprese di Como-Lecco, codice fiscale/p. iva n. 03522110133 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 542.426,70.

b) Società Incorporanda

Aqua Seprio Servizi S.r.l., avente sede legale in Via San Bartolomeo n. 13, Cap 22076, Mozzate (CO), iscritta nel Registro delle Imprese di Como-Lecco, codice fiscale/p. iva n. 02749880130 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 516.500.

1.2. Motivazioni e struttura dell'Operazione ed obiettivi che si intendono raggiungere

L'operazione è conforme agli obblighi introdotti dal Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017) che prevedono la razionalizzazione, anche mediante fusione, delle società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti pubblici, il contenimento dei costi di funzionamento delle società e, in generale, l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività di interesse generale consentite dalla legge (art. 20, comma 2, Testo unico).

RB

Ciò premesso, l'operazione di fusione per incorporazione si colloca all'interno di un percorso di razionalizzazione coerente con gli indirizzi della normativa di settore, che promuove le aggregazioni tra soggetti gestori del servizio idrico integrato all'interno del medesimo Ambito Territoriale Ottimale ("ATO").

Con particolare riferimento all'ATO di Como, si segnala quanto segue:

- in data 19 ottobre 2011, con delibera n. 8 (*"Proposta per l'affidamento del servizio idrico integrato"*), l'Assemblea dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale ha approvato all'unanimità e con la maggioranza richiesta dall'art. 1, comma q) della L.R. 21/2010 la proposta di affidamento "in house" del Piano d'Ambito mediante individuazione di un soggetto gestore unico, ritenendo tale forma gestionale come la risposta più idonea alle esigenze del territorio.
- in data 20 dicembre 2011, con deliberazione n. 103 (*"Individuazione della forma di gestione ed affidamento del servizio idrico integrato"*), il Consiglio Provinciale di Como ha indicato la forma di gestione e di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per l'attuazione del Piano d'Ambito, nella modalità "in house", previa costituzione da parte dei Comuni di una società avente i requisiti di legge per l'affidamento.
- in data 15 maggio 2012 con deliberazione n. 36 (*"Delibera di Indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato"*), il Consiglio Provinciale di Como ha individuato le linee guida per la costituzione della società di gestione del Servizio Idrico Integrato, prevedendo al punto 1 "Obiettivi strategici della riorganizzazione" che *"il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una società, denominata società d'ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Como"*.
- l'Ente di governo dell'Ambito (la Provincia di Como), con deliberazione n.36 del 2012, ha individuato, quale forma di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Como ("ATO"), l'affidamento "in house" ad una società interamente pubblica, partecipata dai Comuni e caratterizzata da tutti gli elementi del controllo analogo.
- in data 3 luglio 2012 con deliberazione n. 5 (*"Indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato"*), la Conferenza dei Comuni ha confermato la scelta dell'affidamento diretto ad una società avente i requisiti dell'*"in house providing"*, costituita direttamente dai Comuni.
- in data 18 dicembre 2014, con delibera n. 15, il Consiglio della Provincia di Como - ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 47 della L.R. 26/2003 che attribuiscono alla Provincia l'approvazione del Piano d'Ambito e le decisioni in merito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") per l'ATO - ha formalmente approvato il Piano d'Ambito.
- in data 28 aprile 2014, è stato costituito il gestore d'ambito totalmente pubblico Como Acqua S.r.l., in cui partecipano i Comuni e la Provincia di Como, che possiede i requisiti per un affidamento "in house" del SII ai sensi della normativa vigente. Gli obiettivi principali che il gestore d'ambito deve perseguire sono la progressiva attuazione del Piano d'Ambito al fine di conseguire:
 - maggior qualità ambientale prevista dalla disciplina europea in materia (buono stato ecologico) anche attraverso interventi di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;

RB

- il miglioramento della qualità della fornitura all'utenza, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche innovando la gestione commerciale del servizio;
- la gestione, priva di fini di lucro, secondo una logica di efficienza ed efficacia, industriale e strategica di un servizio collettivo di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali, con messa a frutto delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più integrato pacchetto di servizi.
- in data 29 settembre 2015, il Consiglio Provinciale di Como ha deliberato l'affidamento, per la durata di 20 anni, del SII alla società pubblica **Como Acqua S.r.l.** secondo la formula "in house providing". Il piano d'ambito ("Piano d'Ambito"), approvato della giunta Provinciale di Como con deliberazione n.15 del 18 dicembre 2014, congiuntamente alle deliberazioni inerenti e conseguenti da parte dei soggetti interessati, ha previsto, come strategia di attuazione degli obiettivi, **l'incorporazione da parte di Como Acqua delle varie società operative territoriali** (Società Operative Territoriali — "SOT") attive nel settore del SII nell'ATO di Como.
- con la medesima deliberazione il Consiglio Provinciale ha individuato un periodo transitorio, pari a 3 anni dall'affidamento del servizio, per superare la frammentazione gestionale esistente ed addivenire ad un unico gestore operativo sul territorio, che è scaduto in data 30 settembre 2018;
- in data 30 novembre 2015 è stata sottoscritta la stipula della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Ufficio d'Ambito e il Gestore, successivamente aggiornata (e sottoscritta in data 24/11/2017), in base alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015/R/IDR. Nella richiamata delibera si è dato atto che l'operatività nella gestione del servizio idrico integrato sarebbe avvenuta progressivamente, in un arco temporale non superiore ai 3 anni dall'affidamento del servizio idrico integrato (periodo transitorio). Dal punto di vista tariffario, l'Ente d'Ambito ha provveduto ad approvare manovre relative all'intero perimetro dell'ATO, nonché ad adottare una tariffa agli utenti omogenea su tutto il territorio.
L'art. 4 della convenzione (Perimetro delle attività affidate) prevede che l'esercizio del Servizio si svolga all'interno del perimetro amministrativo dei comuni della provincia di Como, tra cui **Carbonate, Mozzate e Locate Varesino**.
- con efficacia a partire dal 1° gennaio 2019, si è perfezionato il processo di fusione per incorporazione/scissione di 12 Società Operative del Territorio (SOT) in Como Acqua S.r.l.
- in data 2 aprile 2019 il Consiglio Provinciale di Como ha deliberato, su istanza di Como Acqua S.r.l., la proroga del periodo transitorio al 31 dicembre 2020, al fine di consentire la conclusione delle attività di aggregazione delle gestioni, sulla base del Piano di Subentro redatto dalla stessa Como Acqua S.r.l.

In attuazione del processo di aggregazione, quindi, l'Operazione in trattazione consentirà al gestore d'Ambito Como Acqua di subentrare nella gestione, attualmente in capo ad Aqua Seprio, del servizio di acquedotto nei comuni di Mozzate, Carbonate e Locate Varesino.

La fusione per incorporazione di Acqua Seprio Servizi S.r.l. in Como Acqua S.r.l. consentirà di ottimizzare la gestione del Servizio Idrico Integrato, attraverso una struttura societaria unica che garantisca una maggiore efficienza operativa e una razionalizzazione dei costi; consentirà inoltre di ottenere ulteriori economie di scala, migliorare l'accesso ai fondi pubblici per investimenti in infrastrutture, e potenziare la capacità di gestione delle

risorse idriche, con un conseguente beneficio per gli utenti in termini di qualità del servizio e sostenibilità ambientale.

In particolare, tale aggregazione consentirà il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- consolidamento delle esperienze e del know how tecnico-gestionale, prodromico al mantenimento e miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati sui territori di riferimento, principalmente in termini di: i) gamma di servizi erogati all'utenza; ii) capillarità dei presidi territoriali tecnici e all'utenza; iii) attenzione alla qualità dei servizi;
- conservazione della "matrice territoriale", con il mantenimento di un significativo presidio sul territorio e di uno stretto legame con i cittadini e con gli enti pubblici territoriali soci che oggi caratterizza le due Società;
- rafforzamento delle strutture industriali e patrimoniali esistenti;
- massimizzazione della gestione complessiva dei servizi con la conseguente ottimizzazione dei costi e razionalizzazione nella gestione delle risorse organizzative e produttive (ad esempio: possibilità di allocare le risorse ai diversi progetti in maniera efficiente, valorizzando al massimo l'esperienza e la competenza dei singoli, che potranno avere maggiori opportunità di sviluppare le proprie competenze specifiche su uno spettro di progetti più ampio rispetto a quello offerto dalla società di provenienza);
- raggiungimento di sinergie significative che permetteranno di mantenere il piano di investimenti già previsto per la Società, allegato alla presente relazione;
- governo del processo di convergenza delle tariffe in seno all'Ambito Territoriale Ottimale,
- omogeneizzazione degli investimenti pro-capite;
- miglioramento dell'accesso al credito (ovvero, di accensione di finanziamenti a medio-lungo termine) e conseguente miglioramento dei profili di fattibilità e sostenibilità dei piani di investimento di lungo periodo, con beneficio diretto sui territori di riferimento.

2. PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI DELL'OPERAZIONE

2.1 Situazioni patrimoniali di riferimento

Il progetto di fusione è stato redatto sulla base dei dati di bilancio riferiti alla data del 31 dicembre 2024 (chiusura di esercizio per entrambe le società coinvolte nel progetto).

Le società partecipanti si sono avvalse dell'assistenza di un advisor esterno che ha predisposto una perizia con fine ultimo la determinazione del valore economico delle società alla data del 31 dicembre 2024. I valori risultanti dalla perizia, che sono stati fatti propri dagli organi amministrativi di ciascuna società partecipante all'Operazione, sono stati poi considerati per predisporre il rapporto di cambio. Copia di tale perizia è disponibile presso la sede delle varie società coinvolte.

2.2 Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di cambio

La scelta della metodologia di valutazione è stata effettuata considerando le caratteristiche delle Società, la finalità dell'incarico e le informazioni disponibili. Sulla base delle considerazioni anzidette, per la determinazione del rapporto di cambio si è ritenuto opportuno l'utilizzo del metodo di valutazione patrimoniale

semplice ("**Metodo Patrimoniale Semplice**") in quanto, nelle circostanze, ritenuto il più adatto ad individuare il valore delle società. La scelta del metodo patrimoniale risulta in questo caso la più idonea dal momento che l'impianto regolatorio che disciplina il settore, nel caso di subentro del gestore del SII, prevede solo il riconoscimento del "valore residuo (VR) secondo quanto disciplinato dall'articolo 31, della Delibera dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 664/2015/R/ldr" (successivamente, la deliberazione dell'Autorità 639/2023/R/ldr ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)", ha previsto nell'Allegato A all'art. 31, i criteri per il calcolo del valore residuo). Tale valore è frutto di una prospettiva di valutazione patrimoniale delle attività del SII ed è valorizzato secondo un algoritmo regolatorio e corrisponde con quello assunto ai fini della determinazione della tariffa.

Sulla base del "metodo patrimoniale semplice", il valore della società corrisponde al valore netto rettificato ("Valore Netto Rettificato"), definito come somma algebrica del Patrimonio Netto contabile a delle plusvalenze e minusvalenze accertate sulle poste dell'attivo o del passivo, dedotti gli oneri fiscali potenziali ("Rettifiche"). L'utilizzo di tale metodo ha portato ad un **rapporto di concambio pari a 0,00373**.

- **Valore attribuito alla Società Incorporante**

Alla Società Incorporante è stato attribuito, sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2024, il seguente valore economico.

| Società | Valore economico |
|------------------|------------------|
| Como Aqua S.r.l. | 94.003.522 |

- **Valore attribuito alla Società Incorporanda**

Alla Società Incorporanda è stato attribuito, sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2024, il seguente valore economico.

| Società | Valore economico |
|----------------------------|------------------|
| Aqua Seprio Servizi S.r.l. | 333.679 |

2.3 Principali difficoltà e limiti di valutazione

L'art. 2501-quinquies c.c. impone agli amministratori delle società interessate alla fusione di segnalare le "eventuali difficoltà di valutazione" incontrate nel corso del processo valutativo finalizzato alla stima del rapporto di cambio.

Nel caso di specie, si sintetizzano di seguito le principali difficoltà incontrate nel processo di stima e i limiti delle valutazioni effettuate:

- L'impossibilità di redigere un piano industriale pluriennale di Aqua Seprio rende difficilmente applicabili i metodi che si basano sulle previsioni future in termini reddituali o di flussi di cassa (metodo dei flussi di cassa attualizzati, metodo reddituale, metodi misti);
- l'applicazione dei multipli di mercato risulta non praticabile in quanto non si ravvisano operazioni simili riguardanti società quotate: le società che svolgono il servizio idrico con capitale interamente pubblico, chiamate anche "società in house" o "società a totale capitale pubblico", infatti, sono società tipicamente gestite da Comuni, Province o Regioni e non sono quotate in borsa;

RB

- nell'applicazione del metodo patrimoniale semplice, limitatamente ai criteri di valutazione delle voci oggetto di utilizzo di stime, il patrimonio netto contabile di riferimento risente dei limiti e delle specificità proprie dei diversi metodi di valutazione utilizzati.

2.4 Precisazioni in merito al rapporto di cambio

Gli organi amministrativi delle società partecipanti all'Operazione sono pervenuti nel precedente punto 2.2 alla determinazione del rapporto di cambio delle quote della Società Incorporanda in quote della Società Incorporante.

La congruità del rapporto di cambio è demandata alla valutazione di un esperto congiunto nominato dalle società partecipanti all'Operazione, ai sensi dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile.

Si dà atto che la Società Incorporanda non possiede quote della Società Incorporante, né la Società Incorporante possiede quote della Società Incorporanda. Si dà atto che né la Società Incorporanda né la Società Incorporante possiedono quote proprie.

A seguito del perfezionamento dell'Operazione le quote rappresentative del capitale sociale della Società Incorporanda verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Il calcolo analitico delle quote da assegnare ai soci della Società Incorporanda è evidenziato nel progetto di fusione.

2.5 Modalità di assegnazione delle quote della Società Incorporante

La Società Incorporante, per effetto dell'Operazione, procederà - come detto - all'aumento del capitale sociale per nominali **Euro 1.925,42**, tramite emissione di quote da assegnarsi ai soci della Società Incorporanda sulla base del rapporto di cambio di cui al precedente paragrafo 2.2, calcolato sulla base dei valori del capitale economico delle società partecipanti alla fusione.

In particolare, l'aumento di capitale sociale spetterà ai comuni soci di Aqua Seprio in proporzione alle attuali percentuali di possesso nella stessa Aqua Seprio:

| | aumento capitale sociale | incidenza percentuale |
|---------------------------|--------------------------------|--------------------------|
| Comune di MOZZATE | 995,44 | 51,700% |
| Comune di LOCATE VARESINO | 577,63 | 30,000% |
| Comune di CARBONATE | 352,35 | 18,300% |
| Totale | 1.925,42 | 100,000% |

In conseguenza del perfezionamento della Fusione, tutte le quote della Società Incorporanda verranno annullate e concambiate con le quote della Società Incorporante.

2.6 Data alla quale tali quote partecipano agli utili

Le quote emesse dalla Società Incorporante a soddisfazione del rapporto di cambio avranno godimento

regolare a partire dalla data di efficacia dell'Operazione, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 30 dello Statuto di Como Acqua S.r.l..

2.7 Data di efficacia delle operazioni di fusione

Alla fusione sarà data attuazione totale, mediante la stipulazione di un unico atto di fusione con la partecipazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda.

La fusione avrà efficacia giuridica quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., ovvero a partire dal termine successivo stabilito in sede di atto di fusione ("Data di Efficacia"), purché, in ogni caso, non anteriore al giorno 1° gennaio 2026. La postergazione si rende necessaria, tenuto conto degli aspetti organizzativi ed amministrativi connessi con l'integrazione delle due Società.

Gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui cadrà la Data di Efficacia.

A partire dalla data di efficacia della fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2504-bis, comma 1, Codice Civile.

Elenco degli allegati:

Piano operativo rinnovo reti ed impianti acquedotto

Aqua Seprio Servizi S.r.l.

L'Amministratore Unico

Ing. Roberto Botta



Mozzate, 23/06/2025

AQUA SEPRIO SERVIZI SRL
Via San Bartolomeo 13
22076 MOZZATE (CO)
TEL: 0331/831075 FAX: 0331/834605
www.aquaseprioservizi.it

PIANO OPERATIVO RINNOVO RETI ED IMPIANTI ACQUEDOTTO



Aggiornamento maggio 2025

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Fabrizio Chinchio)

ELENCO LAVORI**STIMA COSTI (Importi comprensivi di IVA)****COMUNE DI MOZZATE:**

| | | |
|------------------------------------------------|---|------------------|
| RIFACIMENTO RETE VIA AL CERÈ | € | 35.500,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA FOSCOLO | € | 26.600,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA GARIBALDI | € | 53.100,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA ARIOSTO | € | 52.700,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA MEUCCI | € | 33.400,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA DON COCCHI | € | 79.600,00 |
| Sostituzione saracinesche e soletta via Limido | € | <u>14.800,00</u> |

Totale lavori € 295.700,00

COMUNE DI CARBONATE:

| | | |
|------------------------------------------------------------|---|------------------|
| RIFACIMENTO RETE VIA DON ZANCHETTA | € | 110.200,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA VOLTA | € | 113.900,00 |
| Sostituzione tubazione e ripristino soletta pozzo Giovanni | € | <u>16.000,00</u> |

Totale lavori € 240.100,00

COMUNE DI LOCATE VARESINO:

| | | |
|-------------------------------------------|---|------------------|
| RIFACIMENTO RETE VIA SAN ROCCO | € | 96.600,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA TRENTO E TRIESTE | € | 55.600,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA MONTE GRAPPA | € | 33.000,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA SAN QUIRICO | € | 52.600,00 |
| RIFACIMENTO RETE VIA VITTORIO VENETO | € | 59.000,00 |
| Rifacimento quadri elettrici pozzo Carena | € | <u>12.000,00</u> |

Totale lavori € 308.800,00

DESCRIZIONE INTERVENTI A MOZZATE

RIFACIMENTO RETE VIA AL CERÈ

Nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti diversi interventi di riparazione della tubazione di via al Cerè, sia all'intersezione con via Roncalbino che oltre la salita verso l'intersezione con via Papa Paolo VI. Si prospetta l'intenzione di eseguire il rifacimento con nuova tubazione in polietilene DN 90 di un tratto di 130, il rifacimento degli allacci esistenti (numero 6) e la posa di un idrante a colonna.

RIFACIMENTO RETE VIA FOSCOLO

Recentemente è stato eseguito un intervento di riparazione della tubazione di via Foscolo, lungo tutto il tratto compreso tra via Cornaggia e via Puecher, dal quale si è potuto constatare che la tubazione versa in cattive condizioni, diametro 80 in acciaio. Ulteriori interventi di riparazione sono stati già eseguiti in passato presso l'intersezione tra via Cornaggia e via Foscolo, presso la saracinesca sita sul dosso stradale. Si prospetta l'intenzione di eseguire il rifacimento con nuova tubazione in polietilene DN 90 di un tratto di 80 m.

RIFACIMENTO RETE VIA GARIBALDI

La condotta diametro 50 in acciaio è stata oggetto di diversi interventi di riparazione di recente. Si prevede di effettuare il rifacimento con nuova tubazione in polietilene DN 90 per una lunghezza di 190 metri compreso tra le vie Borghi e Corridoni, la posa di un idrante a colonna e il rifacimento di numero 10 allacci oltre a due collegamenti viari.

RIFACIMENTO RETE VIA ARIOSTO

La condotta diametro 50 in acciaio è stata oggetto di diversi interventi di riparazione negli ultimi anni. Si prevede di effettuare il rifacimento con nuova tubazione in polietilene DN 90 per una lunghezza di 180 metri con il rifacimento di numero 10 allacci.

RIFACIMENTO RETE VIA MEUCCI

La condotta diametro 40 in acciaio è in pessime condizioni. Si prevede di effettuare il rifacimento con nuova tubazione in polietilene DN 63 per una lunghezza di 150 metri con il rifacimento di numero 7 allacci oltre a due collegamenti viari.

RIFACIMENTO RETE VIA DON COCCHI

La condotta diametro 50 in acciaio è in pessime condizioni. Si prevede di effettuare il rifacimento con nuova tubazione in polietilene DN 90 per una lunghezza di 300 metri con il rifacimento di numero 15 allacci.

Sostituzione saracinesche e soletta via Limido

La rete del 200 proveniente da via Diaz che prosegue su via Limido in direzione piazza S. Alessandro incrocia in una cameretta interrata con saracinesche non funzionanti che devono essere sostituite previa demolizione dell'attuale soletta in opera e intervento di tamponatura per la chiusura dell'acqua. E' prevista la posa di una nuova soletta a chiusura della cameretta con all'interno le nuove saracinesche.

DESCRIZIONE INTERVENTI A CARBONATE

RIFACIMENTO RETE VIA DON ZANCHETTA

Si propone il rifacimento della tubazione di via don Zanchetta nel tratto compreso tra le vie Pasteur e C. Cantù, attualmente in acciaio DN 50 e ritenuta obsoleta, al fine di proseguire e completare le opere di potenziamento della tubazione già eseguite nel tratto più a Nord da via Saffi nel 2013; si provvederà alla posa di 320 metri circa di una nuova tubazione in polietilene DN 180 con posa a trivellazione teleguidata, oltre alla posa di un idrante a colonna e al rifacimento degli 11 allacci di utenza.

RIFACIMENTO RETE VIA VOLTA – TRATTO FRA VIA DANTE E VIA SAURO

Si propone il rifacimento della tubazione di via Volta lato direzione varese nel tratto fra le vie Dante e Sauro, attualmente in acciaio DN 150 con giunti a bicchiere piombati che hanno dato origine a ripetuti interventi di riparazione negli anni scorsi. Vista la situazione viaria si provvederà alla posa di 300 metri circa di una nuova tubazione in polietilene DN 180 con posa a trivellazione teleguidata, oltre alla posa di un idrante a colonna, al rifacimento di 6 allacci di utenza e di 5 innesti di reti secondarie.

Sostituzione tubazione e ripristino soletta pozzo Giovanni

La tubazione in uscita verso la rete dal serbatoio interrato del pozzo Giovanni nel tratto interno al cavedio è in avanzato stato di corrosione e se ne prevede la sostituzione con una di diametro analogo ma in polietilene. E' presente anche una infiltrazione d'acqua dalla soletta soprastante interrata che va eliminata eseguendo anche un rinforzo strutturale esterno ed una sistemazione interna del tratto ammalorato..

DESCRIZIONE INTERVENTI LOCATE VARESINO

RIFACIMENTO RETE VIA SAN ROCCO

Si tratta di una vecchia tubazione in ferro diametro 80 mm in pessime condizioni e a profondità notevole recentemente oggetto di diversi interventi di riparazione. Si propone il rifacimento della tubazione nel tratto ammalorato PER METRI 400 da via Madonnetta a via Stoppani con una tubazione in polietilene DN 90 oltre al rifacimento di n. 21 allacci di utenza e alla posa di un idrante a colonna.

RIFACIMENTO RETE VIA TRENTO TRIESTE

Si tratta di una tubazione in ferro diametro 50 mm in pessime condizioni. Si propone il rifacimento della tubazione in prosecuzione del nuovo innesto previsto nell'ambito dei lavori di eliminazione del passaggio a livello ferroviario con una tubazione in polietilene DN 90 per circa 200 m. oltre al rifacimento di n. 15 allacci di utenza.

RIFACIMENTO RETE VIA MONTE GRAPPA

In via Monte Grappa la tubazione è in ferro diametro 40, risulta vetusta ed è stata oggetto di diversi interventi di riparazione negli ultimi anni che hanno confermato lo stato di degrado della condotta. Si propone il rifacimento della tubazione per un tratto di 120 metri in via Piave con tubo in polietilene DN 90 e 5 ricollegamenti, in concomitanza dei lavori previsti di rifacimento rete fognaria.

RIFACIMENTO RETE VIA SAN QUIRICO

La tubazione è in acciaio diametro 50 verrà sostituita con nuova tubazione in polietilene diametro 90, che una volta collegata alla tubazione principale di piazza S. Anna DN 200 potrà garantire buona efficienza in termini di portata e pressione. Si propone il rifacimento della tubazione per l'intera via, tratto di 200 metri fino alla provinciale e 7 ricollegamenti, in concomitanza dei lavori previsti di rifacimento rete fognaria.

RIFACIMENTO RETE VIA VITTORIO VENETO

La tubazione è in acciaio diametro 50 verrà sostituita con nuova tubazione in polietilene diametro 90, da collegarsi a via Piave dove è già stata realizzata una analoga tubazione e, con l'attraversamento del torrente, a via Don Zanchetta a Carbonate alla tubazione in PEAD DN125 presente; realizzando un ottimale collegamento idrico. Si propone il rifacimento della tubazione per l'intera via, tratto di 225 metri fino alla provinciale e 10 ricollegamenti, oltre a circa 35 metri fino alla tubazione di via Don Zanchetta, in concomitanza dei lavori previsti di asfaltatura e marciapiedi.